



Merano, il 16 ottobre 2019

Merano città insicura? Purtroppo sì, caro Sindaco!

Nonostante il primo cittadino Rösch, dal lontano anno 2015 cioè dal suo insediamento a Sindaco della città Meranese continui a dire che la nostra città risulta essere “una città sicura” una serie eventi e di brutte storie di degrado urbano, lo smentiscono clamorosamente!

Nonostante nel Suo “PROGRAMMA DEI PROGETTI E DEI PIANI PER IL QUINQUENNIO 2015 - 2020” nel paragrafo relativo a - *polizia, ordine pubblico e pubblica sicurezza* - avesse previsto che :

- ✓ Le cittadine e i cittadini meranesi nonché i turisti devono potersi sentire al sicuro in città;
- ✓ La sicurezza pubblica diventa al contempo anche un importante fattore ai fini della scelta della nostra città come sede per la dislocazione delle più svariate attività economiche come il turismo, il commercio e i servizi.
- ✓ Verrà incrementata la presenza della polizia locale sul territorio attraverso la riorganizzazione dell’organico nonché dei servizi della Polizia municipale.

Con proclami pubblicitari in fase d’insediamento a primo cittadino pari ai migliori politici “collaudati” di quanto da lui scritto, poco o nulla del Suo programma relativo alla sicurezza è stato svolto.

Per rinfrescare la memoria ai cittadini ricordiamo che correva l’anno 2015 quando è stata arrestata dalla squadra speciale anticrimine dei ROS. Quella che il Sindaco Rösch aveva definito una banda di “quattro polli” in realtà, affermava l’attività inquirente, la cellula jihadista di Merano «era pronta ad agire, mentre il sindaco preferiva farsi pulire le scarpe da un migrante. Dopo le relative condanne imposte dal Tribunale agli appartenenti alla cellula il 15 luglio 2019 La polizia norvegese ha arrestato il Mullah Krekar condannato ieri dalla Corte d’Assise di Bolzano a 12 anni di reclusione per essere stato il capo della cellula jihadista che operava a Merano in Alto Adige.

Una serie di eventi di degrado si sono susseguiti in questi anni. Mancanza di controlli da parte della polizia municipale Meranese che oltretutto ha dovuto - per imposizione venuta da “sopra” - ampliare, nel 2017 , il proprio raggio d’azione accentrandosi l’onere di coordinare ben 5 Comuni del Burgraviato Scena, Tirolo, Parcines e Marleno, oltre alla nostra città.

Scarsi controlli, scarso organico e scarse pattuglie della Polizia Municipale per poter controllare un territorio così vasto, a discapito della sicurezza dei cittadini Meranesi.

Ma tante contravvenzioni stradali sono state fatte ai turisti ed ai cittadini Meranesi e di questo il nostro primo cittadino può sicuramente esserne fiero!

Dicevamo scarsi controlli quindi per arrivare agli eventi di degrado e violenza di questi ultimi giorni nella nostra Città.

E' successo nei giorni scorsi, che Ossi Trojer, gestore del conosciuto bar Darling situato sulla Promenade meranese , è aggredito selvaggiamente da un gruppo di ragazzi locali. Ora si trova nel nosocomio Meranese in "prognosi riservata". Come vorrà chiamare questi ragazzi? Userà nuovamente il termine dei "4 polli" o si limiterà a dichiarare che era un caso singolo? Diamo un nome a questo fenomeno e cioè che si tratta di CRIMINALI e basta.

Ed ancora il giorno 5 ottobre , nei pressi di Sinigo /Merano si sono ritrovati un gruppo consistente di ragazzi , non del tutto pacifici, che in pieno centro del borgo, con forti schiamazzi, sbandieravano urlando e la bandiera della Tunisia e dell'Albania. La manifestazione peraltro non era autorizzata dalle autorità competenti , ma che è riuscita a impaurire molti concittadini. Ma non solo.... Il video riprende dei ragazzi che smanettavano con una pistola. Pistola finta o vera? Un comune cittadino non lo può definire ma sicuramente ha paura e basta. Se poi qualcuno ha voglia di ascoltare il testo della canzone può immaginarsi che qui si stanno creando delle subculture pronte anche ad atti criminali.

Nei giorni scorsi, come da informativa apparsa sul quotidiano "Alto Adige" del 16 ottobre 2019 un uomo di 42 anni, in via Marlungo a Merano , nel tentativo di sventare il furto di un'auto " è stato infilzato alla testa col cacciavite" riportando lesioni permanenti.

E per finire pure all'ospedale di Merano vengono pestate delle persone che null'altro fanno che svolgere il proprio lavoro.

Altre e numerose le segnalazioni di degrado e violenza nella nostra amata Merano!

Insomma, gentile Primo Cittadino, direi proprio che con Lei e la Sua Giunta i Meranesi NON posso dormire sonni tranquilli.

Per onestà nei confronti dei nostri concittadini , mi riguarderei il Suo programma NON svolto mi attiverei nel proporre soluzioni al problema sicurezza , per dare una minima parvenza che questo Le possa interessare. Leggere però sui giornali da partiti della attuale maggioranza che

si debba reagire subito – per evitare che i partiti populistici si muovano - ed instaurare un tavolo rotondo con le forze di sicurezza per trovare soluzioni fa solamente sorridere per non dire piangere. Il problema della sicurezza nella nostra città è un fenomeno che va avanti da anni e non da pochi giorni caro sindaco e cara giunta! Basta con le parole perché qui ci vogliono soluzioni concrete che sicuramente non sono l'acquisto di telecamere per fare delle multe ma bensì mettendo delle telecamere di sicurezza, aumentando la presenza delle forze dell'ordine in città, sostenendo cittadini che si mettano a disposizione per monitorare le nostre vie e piazze con la creazione di ronde.

Come cittadini meranesi è un nostro diritto vivere in sicurezza senza dover avere paura quando i nostri figli o noi stessi usciamo dalla porta di casa. Ce ancora chi dice che è una mera "sensazione e che non corrisponde a verità" il fatto di non sentirsi sicuri. Mi creda, caro sig. Sindaco e cara Giunta, basta chiedere i nostri concittadini per sapere se sono solo sensazioni e mi creda.... Non lo sono.

Nei prossimi giorni organizzeremo una manifestazione davanti al comune di Merano per far capire a chi governa la nostra città che non bastano le parole ma è ora di creare FATTI!

Sergio Armanini

#LegaMerano, sempre al fianco di **tutti** i cittadini Meranesi!